

Prosegue il piano dell'Asl

A Caresana la casa di riposo è covid-free e Santhià vaccina anche tutti i volontari

IL CASO

VALENTINA ROBERTO
STEFANO FONSA TO

A Caresana il vaccino anti-covid è arrivato alla casa di riposo Greppi Giovanni e Andrea. Ad annunciarlo, il vice sindaco del piccolo centro della Bassa vercellese Elio Binelli, presidente peraltro della fondazione che cura le sorti della residenza: «Il vaccino ha coinvolto tutti: personale sanitario e dirigenziale nell'ordine di circa 15 persone e poi tutti gli ospiti della Rsa, oltre 50. Tutti stanno bene e non si è registrato alcun tipo di complicazione. Inoltre, tutto il personale socio assistenziale si è prestato volentieri alla procedura medica che, finalmente, permet-

terà di svolgere il lavoro con serenità, mettendo al riparo tantissimi anziani e non».

«Un sentito ringraziamento va a tutti coloro i quali hanno reso possibile questa operazione - ha aggiunto Binelli -, ovvero il direttore e segretario della fondazione Denise Greppi, i componenti del direttivo, la cooperativa **An-teo**, la direttrice Liliana Piccinni e tutto il personale».

La casa di riposo Greppi Giovanni e Andrea di Caresana aveva superato indenne la prima ondata di coronavirus in primavera, salvo poi registrare alcuni casi di positività nel corso della fase autunnale. Un'emergenza poi rientrata. Ora, come in tanti altri punti critici circa la diffusione del virus, è arrivata la svolta rappresentata dal vaccino: «Un primo passo che rappresenta una grande

speranza - chiosa il vicesindaco di Caresana - per tornare a riabbracciare i nostri affetti e tornare finalmente alla tanto agognata normalità».

Anche il consorzio Cisas, l'ente di assistenza sociosanitaria a cui fanno riferimento 23 comuni del Santhiatese, punta alla prevenzione anti-covid. Infatti oltre agli operatori dell'ente, come da protocollo, saranno vaccinati anche i volontari che prestano vari servizi sul territorio come quello del recapito della spesa a casa di anziani e invalidi. «Agli operatori - spiega il presidente del cda Cisas, Angelo Cappuccio - è già stato somministrato il vaccino anti-covid nei giorni scorsi. Nei miei contatti con il direttore sanitario e con la responsabile del Sisp dell'Asl Vercelli avevo anche segnalato i volontari del consorzio e anche

tutti i volontari santhiatesi che operano nel comparto assistenziale sanitario come soggetti fortemente esposti al rischio di contagio. Ebbene, entro questa settimana tutti saranno vaccinati contro il virus».

Buone notizie infine arrivano anche dalla Casa della salute di Santhià: sono state circa 90 le adesioni alla campagna di vaccinazione tra operatori sanitari, medici di famiglia e operatori dello stesso presidio santhiatese, mentre nella casa di riposo alcuni operatori seguiranno un corso di formazione apposito per poter inoculare i vaccini anti-covid e in questo senso il Sisp dell'Asl di Vercelli garantirà una supervisione durante la campagna vaccinale tramite i medici dell'Usca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le operatrici del Cisas

